

# Maurizio Viroli ora anche in lingua croata

Il volume «Nacionalisti i domoljubi» (Nazionalisti e patrioti) è in vendita nelle librerie e online



La copertina dell'edizione croata

È appena uscito nelle librerie croate il volume "Nazionalisti e patrioti" (Nacionalisti i domoljubi) di Maurizio Viroli per i tipi della Tim press di Zagabria. Ad aver curato la traduzione e ad aver scritto la postfazione del libro è stato Damir Grubiša, già Ambasciatore della Repubblica di Croazia in Italia, il quale afferma che il libro del noto politologo italo-americano è importante per il discernere il patriottismo dal nazionalismo - un tema che è più che attuale oggi in Croazia.

## **Combattere il nazionalismo**

La descrizione dell'edizione italiana rivela che si tratta di un volume molto interessante, che porta all'attenzione del lettore temi di grande rilevanza nello scenario politico contemporaneo.

"Il nazionalismo va combattuto con intransigenza perché esalta l'omogeneità culturale ed etnica - viene puntualizzato -, giustifica il disprezzo per

chi non appartiene alla nostra nazione e, come ha già fatto in passato, può distruggere i regimi democratici e aprire la strada al totalitarismo. Se vuole porre freno al nazionalismo, la sinistra democratica deve in primo luogo rispondere al bisogno di identità nazionale, di cui ha sempre lasciato il monopolio alla destra. Per farlo, deve apprezzare la cultura nazionale e i legittimi interessi di ciascun cittadino ma anche elevare l'una e gli altri agli ideali del vivere libero e civile: è il patriottismo repubblicano, che tiene unite nazione, libertà politica e giustizia sociale".

## **Accademico, saggista ed editorialista**

Maurizio Viroli (Forlì, 14 marzo 1952) è un accademico, saggista e filosofo italiano, professore emerito di Teoria politica alla Princeton University. Durante il settennato di Carlo Azeglio Ciampi ha servito la Presidenza della Repubblica italiana. Attualmente è professore ordinario all'Università del Texas ad Austin e all'Università della Svizzera italiana a Lugano. I suoi campi di ricerca sono la Filosofia politica e la Storia del pensiero politico. I suoi autori di riferimento sono Niccolò Machiavelli, Jean-Jacques Rousseau, Giuseppe Mazzini, Benedetto Croce, Carlo Rosselli e Nello Rosselli. La ricerca si basa sul metodo contestualista di Quentin Skinner a cui ha apportato alcune innovazioni. I riferimenti politico-ideali sono il Repubblicanesimo e l'Azionismo (Partito d'Azione). Alle numerose pubblicazioni scientifiche affianca l'attività di saggista e quella di editorialista. Collabora e ha collaborato ad alcune testate giornalistiche.

**Stella Defranza**